

All. n. 1

FONDO PER IL COMPENSO DEL LAVORO STRAORDINARIO (ccnl 01.09.95, art. 43, c. 2, p. 1)

Qualifica / Livello	N.ro dipendenti anno 1993 (media annua)	Ore annue spettanti ex art. 10 dpr 384/90	Tariffe diurne anno 1993	Tariffe medie anno 1993	Somma spettante ex art. 10 dpr 384/90	Decurtazione 5%	Fondo art. 43/2,1 CCNL 01.09.95
Operatore profess.le dirigente VIII bis	4,1	267	20.145	20.951	5.593.917	279.696	5.314.221
Collaboratore amm.vo coord. VIII bis	3,0	195	20.145	20.951	4.085.445	204.272	3.881.173
Operatore professionale dirigente VIII	4,0	260	18.760	19.510	5.072.600	253.630	4.818.970
Collaboratore amm.vo coordinatore VIII	1,0	65	18.760	19.510	1.268.150	63.408	1.204.742
Operatore prof.le I categ. coord. VII	148,1	9.627	17.379	18.074	173.998.398	8.699.920	165.298.478
Profili ruoli tecnico e profess.le VII	13,0	845	17.379	18.074	15.272.530	763.627	14.508.903
Collaboratore amministrativo VII	68,0	4.420	17.379	18.074	79.887.080	3.994.354	75.892.726
Operatore profess.le I categ. coll. VI	1084,1	70.467	15.952	16.590	1.169.047.530	58.452.377	1.110.595.153
Ass. tecn. - Ass.te soc. collab. VI	48,3	3.140	15.952	16.590	52.092.600	2.604.630	49.487.970
Assistente amministrativo VI	130,3	8.469	15.952	16.590	140.500.710	7.025.036	133.475.674
Operatore prof.le II categoria V	281,6	18.304	15.157	15.763	288.525.952	14.426.298	274.099.654
Operatore tecnico coordinatore V	9,0	585	15.157	15.763	9.221.355	461.068	8.760.287
Oper. tecnico (ricollocato) V	38,7	2.516	15.157	15.763	39.659.708	1.982.985	37.676.723
Operat.tecn.-Oper.tecn.add.assist. IV	103,8	6.747	14.198	14.766	99.626.202	4.981.310	94.644.892
Coadiutore amm.vo IV	99,7	6.481	14.198	14.766	95.698.446	4.784.922	90.913.524
Ausiliario specializzato III	588,1	38.227	13.483	14.022	536.018.994	26.800.950	509.218.044
Commesso III	60,3	3.920	13.483	14.022	54.966.240	2.748.312	52.217.928
Fattorino II	0,0	0	12.745	13.255	0	0	0
Addetto alle pulizie I	0,0	0	11.996	12.476	0	0	0
Personale non di ruolo	0,0	0	11.996	12.476	0	0	0
Personale temporaneo	73,4	4.771	15.952	16.590	79.150.890	3.957.545	75.193.345
TOTALE	2758,5	179.306		15.893	2.849.686.747	142.484.340	2.707.202.407

PARTICOLARI CONDIZIONI DI LAVORO (disagio, pericolo, danno)

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL FONDO (CCNL 01.09.95, art. 43, comma 2, punto 2)

Descrizione delle voci di finanziamento	quota utilizzata	Riferimento normativo	Rilassorb. (art. 44/13)	SOMMA SPESA per l'anno 1993 (livv. 1 - 8 bis)			
				PESCARA	PENNE	POPOLI	Totale
Pronte disponibilità Intere (12 ore)	40000 x nn	dpr 270, art. 18 - dpr 384, art. 51/2, 2° p.	SI	573.280.000	184.320.000	227.480.000	985.080.000
Pronte disponibilità ridotte	3666 x hh	dpr 270, art. 18 - dpr 384, art. 51/2, 2° p.	SI	59.620.158	0	4.531.150	64.151.308
Ruolo S - 4°, 6°, 7° (3T)	50000 m	dpr 270, art. 57/2	SI	183.600.000	69.914.842	67.725.000	321.239.842
Ruolo S - 4°, 6°, 7° (TI-SO)	55000 m	dpr 270, art. 57/3	SI	118.140.000	24.692.518	23.925.000	166.757.518
Ind. di polizia giudiziaria	116666 m	dpr 384, art. 46/2, u.p.	SI	66.149.622	11.199.936	16.800.000	94.149.558
INF. Ind. pres. giorn (3T)	6000 x gg	dpr 384, art. 49/3	SI	471.438.000	161.952.000	202.752.000	836.142.000
INF. Ind. pres. giorn (TI-TSI-SO-ND)	8000 x gg	dpr 384, art. 49/5	SI	377.096.000	56.056.000	107.712.000	540.864.000
INF. Ind. pres. giorn (MI)	10000 x gg	dpr 384, art. 49/6	SI	56.130.000			56.130.000
Ind. pres. giorn (2T)	3500 x gg	dpr 384, art. 51/1	SI	275.086.000	82.803.000	142.317.000	500.206.000
AUS Ind. pres. giorn. (MI)	2000 x gg	dpr 384, art. 51/2, u.p.	SI	3.172.000			3.172.000
Turni notturni	4500 x hh	dpr 384, art. 52/1	SI	932.169.000	352.944.000	382.122.000	1.667.235.000
Turni festivi Interl	30000 x nn	dpr 384, art. 52/2	SI	639.473.403	182.130.000	270.270.000	1.091.873.403
Turni festivi ridotti	15000 x nn	dpr 384, art. 52/2	SI	28.920.000	10.290.000		39.210.000
Indennità di rischio da radiazioni	200000 m	dpr 384, art. 54 - L. 460/88, art. 1/2	NO	117.600.000	14.400.000	27.760.579	159.760.579
Indennità di rischio da radiazioni	50000 m	dpr 384, art. 54 - L. 460/88, art. 1/3	NO	37.100.000	9.000.000	33.633.336	79.733.336
Totale				3.938.974.183	1.159.702.296	1.507.028.065	6.605.704.544

Legenda:

- TI = Terapie Intensive
 TSI = Terapie subintensive
 SO = Sale operatorie
 MI = Rep. malattie infettive
 ND = Rep. nefrologia e dialisi

Monte salari "area livelli" anno 1993	89.953.807.000
---------------------------------------	----------------

FONDO art. 43/2,2

Somma spesa per l'anno 1993	6.605.704.544
Incremento (0,3% monte salari anno 1993)	269.861.421
Fondo annuo a regime	6.875.565.965
Fondo DIC. 95 (1/12 fondo annuo)	572.963.830

All. n. 3

PARTICOLARI POSIZIONI DI LAVORO in relazione alla
qualificazione professionale e valorizzazione delle responsabilità.

DETERMINAZIONE FONDO ai sensi dell'art. 43, comma 2, punto 3

Monte salari "area livelli" anno 1993	89.953.807.000
Fondo annuo a regime (0,86% monte salari)	773.602.740

Fondo DIC. 1995 (1/12 fondo annuo)	64.466.895
------------------------------------	------------

All. n. 4

Previsione di spesa art. 45, comma 4

Ruolo	Liv.	Pers. in servizio al 1°/12/1995	Importo mensile dell'incremento	N.ro incrementi attribuibili (30%)	Costo mensile	Costo annuo
Amministrativo	3	55	61.000	17	1.037.000	12.444.000
	4	79	69.000	24	1.656.000	19.872.000
	6	140	86.000	42	3.612.000	43.344.000
	7	60	110.000	18	1.980.000	23.760.000
	8	0	118.000	0	0	0
	8 bis	3	135.000	1	135.000	1.620.000
Tecnico	3	470	61.000	141	8.601.000	103.212.000
	4	167	69.000	50	3.450.000	41.400.000
	5	37	78.000	11	858.000	10.296.000
	6	41	86.000	12	1.032.000	12.384.000
	7	9	110.000	3	330.000	3.960.000
Sanitario	5	243	78.000	73	5.694.000	68.328.000
	6	1196	86.000	359	30.874.000	370.488.000
	7	140	110.000	42	4.620.000	55.440.000
	8	1	118.000	0	0	0
	8 bis	6	135.000	2	270.000	3.240.000
		2.647		795	64.149.000	769.788.000

4

INDENNITA' PER SERVIZIO SVOLTO SU TRE TURNI

Determinazione del numero di giornate compensabili con l'indennità di L. 8.500 ai sensi dell'art. 44, comma 3, del ccnl 01.09.95.

1 - Atteso che 3 turni di 8 ore corrispondono a 4 giornate lavorative di 6 ore, le giornate di presenza da retribuire, ivi inclusi i riposi compensativi, sono pari al numero di turni effettuati aumentati di 1 / 3 (con arrotondamento all'intero più vicino).

2 - Allo scopo di garantire l'equilibrio dei tre turni (mattina, pomeriggio, notte), sono compensate tutte le giornate lavorate, riposi compensativi inclusi, solo a condizione che le notti prestate non abbiano, rispetto al numero medio dovuto, uno scostamento per difetto superiore al 36%. Oltre tale limite si applica una riduzione delle giornate di presenza liquidate.

- giornate lavorative mensili medie:	$300 : 12 = 25$
- media mensile di turni dovuti:	$25 \times 6 : 8 = 18,75$
- media mensile di turni notturni:	$18,75 : 3 = 6,25$
- minimo mensile di turni notturni (- 36%)	$6,25 \times 64\% = 4$
- rapporto [giornate : minimo turni notturni]:	$25 : 4 = 6,25$

La tabella in calce riporta il numero di giornate di presenza compensabili, ricondotto nel limite massimo pari al numero delle notti moltiplicato per 6,25.

La zona grigia evidenzia le situazioni sottoposte a riduzione.

Turni prestiti	Riposi comp.	Giornate lavorate	GIORNATE DI PRESENZA DA COMPENSARE in dipendenza dei turni notturni prestatati				
			0	1	2	3	4 o più
1	0	1	0	1			
2	1	3	0	3	3		
3	1	4	0	4	4	4	
4	1	5	0	5	5	5	5
5	2	7	0	6	7	7	7
6	2	8	0	6	8	8	8
7	2	9	0	6	9	9	9
8	3	11	0	6	11	11	11
9	3	12	0	6	12	12	12
10	3	13	0	6	13	13	13
11	4	15	0	6	13	15	15
12	4	16	0	6	13	16	16
13	4	17	0	6	13	17	17
14	5	19	0	6	13	19	19
15	5	20	0	6	13	19	20
16	5	21	0	6	13	19	21
17	6	23	0	6	13	19	23
18	6	24	0	6	13	19	24
19 o più	6	25	0	6	13	19	25

INDENNITA' PER SERVIZIO SVOLTO SU DUE TURNI

Determinazione del numero di giornate compensabili con l'indennità
di L. 3.500 ai sensi dell'art. 44, comma 4, del ccnl 01.09.95.

- 1 - Atteso che, di norma, impianti e servizi operanti sulle dodici ore attuano 2 turni di 6 ore ciascuno, non vi sono riposi compensativi e, pertanto, le giornate di presenza compensabili coincidono con il numero di turni prestati.
- 2 - Allo scopo di garantire l'equilibrio dei due turni (mattina e pomeriggio), sono compensate tutte le giornate lavorate solo a condizione che né i turni prestati di pomeriggio, né quelli prestati di mattina, abbiano, rispetto al numero medio dovuto, uno scostamento per difetto superiore al 36%. Oltre tale limite si applica una riduzione delle giornate di presenza liquidate.

- giornate lavorative mensili medie:	$300 : 12 = 25$
- media mensile di turni dovuti:	$25 \times 6 : 6 = 25$
- media mensile di turni pomeridiani:	$25 : 2 = 12,5$
- minimo mensile di turni pomeridiani (- 36%)	$12,5 \times 64\% = 8$
- rapporto [giornate : minimo turni pomeridiani]:	$25 : 8 = 3,125$

La tabella in calce riporta il numero di giornate di presenza compensabili, ricondotto nel limite massimo pari al numero dei pomeriggi moltiplicato per 3,125.

La zona grigia evidenzia le situazioni sottoposte a riduzione.

Turni prestati	GIORNATE DI PRESENZA DA COMPENSARE									
	in dipendenza del numero minimo di turni omogenei (mattine o pomeriggi) prestati									
	0	1	2	3	4	5	6	7	8 o più	
1	0	1								
2	0	2	2							
3	0	3	3	3						
4	0	3	4	4	4					
5	0	3	5	5	5	5				
6	0	3	6	6	6	6	6			
7	0	3	6	7	7	7	7	7		
8	0	3	6	8	8	8	8	8	8	
9	0	3	6	9	9	9	9	9	9	
10	0	3	6	9	10	10	10	10	10	
11	0	3	6	9	11	11	11	11	11	
12	0	3	6	9	12	12	12	12	12	
13	0	3	6	9	13	13	13	13	13	
14	0	3	6	9	13	14	14	14	14	
15	0	3	6	9	13	15	15	15	15	
16	0	3	6	9	13	16	16	16	16	
17	0	3	6	9	13	16	17	17	17	
18	0	3	6	9	13	16	18	18	18	
19	0	3	6	9	13	16	19	19	19	
20	0	3	6	9	13	16	19	20	20	
21	0	3	6	9	13	16	19	21	21	
22	0	3	6	9	13	16	19	22	22	
23	0	3	6	9	13	16	19	22	23	
24	0	3	6	9	13	16	19	22	24	
25	0	3	6	9	13	16	19	22	25	
o più										

Selezione ex art. 45, c. 3 e segg. del ccnl 01.09.95
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

a) Titoli di servizio (max punti 35):

- punti 1 per anno di servizio nella medesima posizione funzionale;
- punti 0,25 per anno di servizio in pos. funz. immediatamente inferiore;
- punti 1,50 per anno di servizio in pos. funz. superiore se riconosciuta con atto formale;
- punti 0,10 per ogni anno di servizio in altre posizioni funzionali.

L'anzianità, riferita al servizio effettivo, è valutata con arrotondamento al mese intero per frazioni pari o superiori a 15 giorni.

b) Titoli culturali e formativi (max punti 25):

- titoli di studio:
 - laurea punti 6
 - diploma di scuola media superiore punti 3
 - licenza di scuola dell'obbligo punti 1

Non danno luogo a punteggio i titoli di abilitazione all'esercizio della professione sanitaria esercitata. Ciascun titolo di studio assorbe quelli ad esso propedeutici.

- altri titoli accademici:
 - abilitazione all'insegnamento
 - diploma post-universitario
 - specializzazione
 - abilitazione all'esercizio di professione (proc. legale, commercialista ecc.) per ciascun titolo punti 3
- pubblicazioni: in relazione all'originalità dell'elaborato, all'attinenza alla professione svolta, alla partecipazione di più autori; massimo punti 5
- convegni, congressi e seminari (cadauno):
 - come relatore punti 1
 - come partecipante punti 0,1
- corsi di aggiornamento su argomento attinente la propria attività lavorativa (cadauno) punti 0,5
- attività di insegnamento (per ogni intero anno scolastico): punti 0,5

c) Professionalità (max punti 20):

Essa è valutata dal dirigente preposto alla struttura (di livello minimo) in cui il candidato opera, se del caso previa consultazione dei dirigenti di altre unità organizzative in cui il dipendente abbia in precedenza prestato attività. L'attribuzione del punteggio deve essere effettuata tenendo conto del livello di responsabilità dei compiti stabilmente espletati dal dipendente e dell'efficacia dell'attività prestata in rapporto al tempo, tenendo altresì conto degli elementi di giudizio elencati al 3° comma dell'art. 45 ccnl in quanto non abbiano formato oggetto di valutazione ai sensi della precedente lett. b). Dei criteri di valutazione deve darsi atto attraverso sintetiche relazioni individuali che diano conto, analiticamente, dei punteggi attribuiti a ciascuno dei parametri considerati. La valutazione dovrà essere differenziata e, tendenzialmente, utilizzare per i candidati di uguale profilo professionale l'intero ambito previsto.

d) Valutazione complessiva del Collegio (max punti 20):

Il punteggio rimesso alla valutazione del Collegio tecnico ha carattere complessivo basato su una valutazione comparativa delle relazioni presentate dai dirigenti e dai curricula acquisiti, essenzialmente con funzione di sintesi degli altri elementi di cui alle precedenti lettere a) e b) e di riequilibrio tra i punteggi già attribuiti dai singoli dirigenti.